



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Relazioni Sindacali

RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 28/03/2012					
Oggi, in Pavia, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, alle ore 9.30 sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:					
Rif			p	a	g
1	PROF. FAITA GIUSEPPE	Delegato Risorse umane – Presidente	X		
2	DOTT. MOLINARI GIUSEPPINO	Direttore Amministrativo	X		
3	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	Coordinatore R.S.U.	X		
4	DOTT. DE DONNO PIETRO	Componente R.S.U	X		
5	SIG. LANA FABRIZIO	Componente R.S.U.	X		
6	DOTT. CANOVA LUCA	Componente R.S.U.	X		
7	SIG.RA VERRI ELISABETTA	Componente R.S.U.	X		
8	DOTT. GIGLIO SALVATORE	Componente R.S.U.			X
9	SIG. DE PAOLIS GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
10	SIG. GIRONE GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
11	DOTT. SANTANGELO LUIGI	Componente R.S.U	X		
12	DOTT.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U (fino alle ore 12.20)	X		
13	SIG. RA INDELICATO ROSARIA	Componente R.S.U.	X		
14	DOTT. LANTERNA DARIO	Componente R.S.U.	X		
15	DR. PONZIO MICHELE	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
16	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
17	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L. (fino alle ore 12.20)	X		
18	SIG. TORRE SILVIO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.		X	
19	DOTT.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.L.-P.A.		X	
20	DOTT. MOSCARDINI MARCO	OO.SS. U.I.L.-P.A.		X	
21	DOTT. FABIO ZUCCA	OO.SS. U.I.L.-P.A (fino alle ore 12.20)	X		
22	SIG.RA CERABOLINI MARIA PIA	Responsabile Stipendi personale tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici, co.co.pro.	X		
23	DOTT.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e innovazione	X		
24	DOTT.SSA SALIS ANTONIA	Responsabile Servizio gestione trattamento economico e previdenziale	X		
25	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Dirigente Area risorse umane e organizzazione	X		
26	D.SSA BISIO SAMANTHA	Responsabile Formazione	X		
26	DOTT.SSA MARAZZA PATRIZIA	Responsabile Servizio Relazioni sindacali (Segretario)	X		

<p>La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse umane con nota del 20/03/2012 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Comunicazioni</li><li>2. Approvazione resoconto seduta precedente</li><li>3. Riflessioni e proposte in relazione al processo di valutazione del PTA</li><li>4. Relazione sull'attività formativa 2011</li><li>5. Timbrature e straordinari</li><li>6. Diffide alla cessazione del prelievo della ritenuta del 2,5% sull'80% della retribuzione ai fini del TFS</li><li>7. Varie ed eventuali</li></ol> <p>È inoltre presente la dott.ssa Linda GAMBERINI, in servizio presso il Servizio Organi collegiali e strutture dipartimentali, che assiste e coadiuva il segretario.</p>					

Presidente apre la seduta con il punto 1 dell'Odg : **Comunicazioni**

Il Presidente saluta i nuovi componenti delle RSU ed esprime la sua soddisfazione per la buona affluenza alle urne, ringraziando altresì i componenti cessati per il lavoro svolto durante il mandato appena concluso.

Il sig. De Leonardis comunica di essere stato eletto coordinatore delle RSU all'unanimità e annuncia che sarà affiancato da un gruppo di coordinamento composto da De Paolis, Girone e Verri. Starà a tutti loro sintetizzare le posizioni delle RSU.

In merito alla percentuale dei votanti, il sig. De Leonardis ricorda che inizialmente l'affluenza alle urne è stata molto bassa, ma anche grazie all'impegno e alla mobilitazione del Servizio Relazioni Sindacali il risultato raggiunto è stato alla fine soddisfacente; è comunque opportuno che le RSU provvedano ad una riflessione anche su questi aspetti e si adoperino per migliorare la comunicazione verso i colleghi circa i percorsi intrapresi e i concreti risultati ottenuti.

La CISL fa presente che sulla iniziale scarsa affluenza al voto ha pesato anche la situazione nazionale del blocco degli stipendi e la mancanza generale di fiducia nelle istituzioni in merito ai temi del lavoro. E' necessario però anche stimolare un maggiore senso di appartenenza alla comunità accademica per poter superare il clima non positivo che si è instaurato.

La CGIL ricorda che nelle grandi università come quella di Pavia, ad esempio al Politecnico o la Statale di Milano, l'affluenza è stata piuttosto bassa, mentre nelle università più piccole non si sono registrati problemi di questo tipo: Pavia in questo senso rientra nella media.

Il Direttore Amministrativo raccomanda di valutare in maniera obiettiva le elezioni che hanno registrato un inizio difficoltoso, ma poi si sono risolte con un ottimo quorum: è necessario sottolineare sempre anche i segnali positivi, soprattutto in un periodo incerto come quello che interessa attualmente il pubblico impiego.

La CISL ribadisce la necessità di trasparenza e chiarezza, incentivando il più possibile la corretta e completa informazione nei confronti dei colleghi, che allora collaboreranno attivamente.

Il Direttore Amministrativo comunica poi che lo Statuto dell'Università di Pavia è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed entrerà in vigore il giorno 11 aprile p.v. In questo momento un apposito gruppo di lavoro si sta occupando della stesura del Regolamento Generale di Ateneo per poter avviare le elezioni delle rappresentanze e tutto il processo di costituzione dei nuovi Organi, di cui illustra sommariamente la tempistica.

Comunica altresì, per quanto riguarda il pagamento degli stipendi del mese di marzo, che si è verificato un errore da parte della Banca che li ha accreditati due giorni dopo rispetto a quanto stabilito; l'istituto si è impegnato a rettificare la valuta riportandola al giorno 23 marzo, con la riserva di decisioni di competenza di altri istituti bancari.

Si passa alla trattazione del Punto 2 all'Ordine del Giorno: **Approvazione resoconto della seduta precedente.**

La CISL segnala alcuni errori di battitura, insieme alle modifiche richieste dalle RSU: con tali accorgimenti il resoconto della seduta del 26/01/2012 viene approvato.

Si passa alla trattazione del Punto 3 all'Ordine del Giorno: **Riflessioni e proposte in relazione al processo di valutazione del PTA.**

Il Dirigente dell'Area Risorse umane e organizzazione illustra l'argomento, sottolineando l'importanza di fornire adeguata informazione sul tema a tutto il personale tecnico-amministrativo in maniera efficace.

In merito alla questione della valutazione da parte della componente docente, si provvederà a chiedere la collaborazione dei nuovi segretari amministrativi affinché siano d'aiuto all'amministrazione per interloquire con gli ex direttori competenti a procedere alle valutazioni per il 2011; per il futuro, invece, la valutazione sarà effettuata da personale tecnico amministrativo e verrà proposta a cascata sulle varie categorie, ad eccezione dei tecnici di ricerca che saranno invece valutati dai responsabili dell'unità di ricerca alla quale appartengono.

E' opportuno precisare che, in base al nuovo statuto, tutto il personale tecnico amministrativo è assegnato al direttore amministrativo: si tratta di una soluzione condivisibile in quanto il direttore di dipartimento è una carica elettiva e una figura non contrattualizzata. Altri atenei hanno creato responsabili di Polo, mentre Pavia si appoggerà a figure di coordinatori la cui attività sarà di supporto ai direttori di dipartimento.

Il Dirigente spiega altresì che attualmente l'amministrazione si è impegnata a valutare a fondo l'attività di ogni dipartimento e le mansioni svolte dalle risorse umane assegnate, così da ripensare una organizzazione del lavoro che tenga conto delle competenze personali, delle professionalità e delle esigenze delle singole strutture. Queste iniziative dovrebbero portare alla scomparsa definitiva del frazionamento tra amministrazione centrale e strutture periferiche.

Quanto alla valutazione, essa si è resa necessaria in quanto la distribuzione dell'indennità mensile, sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni normative, deve avvenire su base meritocratica; era del resto piuttosto prevedibile che con valutatori così numerosi e diversificati si pervenisse a risultati omogenei. Per questo motivo sono stati introdotti dei correttivi sui giudizi espressi dai valutatori in relazione ai risultati del 2010. L'introduzione dei correttivi non ha portato certamente a risultati ottimali, ma ha permesso di ridurre le disomogeneità e rappresenta un punto di partenza per poter migliorare ulteriormente in futuro.

Si rende in questo momento necessario stabilire se proseguire utilizzando la medesima procedura o cambiare del tutto modello di valutazione, che pure per la prossima erogazione è stata un poco semplificata.

Il prof. Faita suggerisce di mantenere lo stesso modello di valutazione, evitando di perdere il lavoro già eseguito e tutti i passi in avanti compiuti; il processo di aggregazione delle strutture dipartimentali porterà comunque ad una riduzione del numero dei dipartimenti e, conseguentemente, anche dei valutatori.

Il Direttore Amministrativo concorda con il prof. Faita, dichiarandosi tuttavia aperto a nuove possibilità e ad ogni eventuale suggerimento dovesse emergere. Per migliorare è necessario organizzare nuovi incontri con i valutatori, il tutto accompagnato da un agile manuale che illustri con precisione i criteri da adottare, insieme ad altri accorgimenti come l'obbligatorietà del colloquio tra lavoratore e responsabile.

La UIL afferma di voler riflettere sui correttivi apportati e sulla proposta dell'amministrazione, con la giusta attenzione in merito alla questione dei nuovi coordinatori di dipartimento e ai tecnici di ricerca, di cui deve essere identificata con certezza l'appartenenza a una data unità di ricerca e il relativo responsabile.

Le RSU suggeriscono di riflettere su criteri di valutazione che ad oggi sono qualitativi e non si basano su dati oggettivi, come ad esempio il numero di pubblicazioni a cui un tecnico ha preso parte o altri parametri chiaramente misurabili e che possono dare un'immagine precisa dell'attività svolta dalla persona in un dato contesto.

La CISL esprime soddisfazione per la soluzione riguardante la valutazione dei tecnici di ricerca, ma in merito ai correttivi adottati nei confronti dei valutatori avanza molte riserve, in quanto tale meccanismo ha innescato malcontento e malumore. In altre università sono stati impiegati metodi di valutazione meno complessi e forse varrebbe la pena tentare una strada simile anche a Pavia.

Le RSU osservano che cambiare continuamente i parametri non permette al lavoratore di misurare il suo effettivo miglioramento nel corso degli anni, dunque sarebbe opportuno mantenere un sistema il più possibile coerente per permettere al valutato di verificare l'andamento del suo lavoro nel tempo.

La CGIL, partendo dal presupposto che un sistema perfetto non esiste, suggerisce di evitare di cambiare troppo spesso criteri, per non generare malumori ulteriori. E' necessario procedere con cautela, con la consapevolezza che la valutazione è assolutamente necessaria. L'introduzione dei correttivi nei confronti dei valutatori è stata opportuna e fondamentale; la CGIL afferma che, in merito all'accordo firmato dalle parti, l'attuale sistema di valutazione è da impiegarsi per almeno un biennio, come stabilito.

La CISL osserva che il problema della valutazione risiede nel raggiungimento di un grado accettabile di omogeneità; è necessario avere la certezza di poter raggiungere questo obiettivo, oppure non ha senso nemmeno parlare di valutazione; la soluzione è concentrarsi sui criteri e sulle regole e implementare le fasi del processo. Sarebbe anche opportuna una valutazione *bottom-up*, che porterebbe enormi benefici al processo globale.

Le RSU chiedono se sia possibile confrontare i dati relativi alle valutazioni del 2010 con quelli delle valutazioni relative agli anni precedenti, per poter verificare le eventuali differenze nel comportamento dei valutatori e offrire un contributo al dibattito interno alle RSU. Altro dato importante sarebbe quello relativo ai costi della valutazione, in termini di risorse umane, ore lavoro ecc.

Ciò consentirebbe di prendere in considerazione altri sistemi di valutazione: valutazione dal basso, valutazione tra pari, per garantire quello che tutti noi auspichiamo al fine di assicurare un sistema di valutazione "partecipato".

Gli uffici provvederanno a trasmettere i dati reperibili.

Le RSU auspicano inoltre, per il 2011, il superamento delle criticità riscontrate, compresi i problemi relativi al metodo e alla verifica dell'amministrazione dell'effettivo svolgimento delle varie fasi, come il colloquio, da parte di tutte le strutture. La valutazione in quanto tale è un'attività positiva che permette al lavoratore di migliorarsi e di prendere coscienza del proprio ruolo all'interno dell'ateneo.

E' necessario provvedere a una riflessione sugli obiettivi e sugli eventuali correttivi, evitando la retroattività che genera inevitabilmente malcontento, pur puntando a una maggiore equità.

Il Direttore Amministrativo opera una sintesi di quanto emerso durante la discussione, evidenziando quanto la valutazione sia un processo difficile, complesso e delicato ma necessario ed è giusto farne uso per permettere a ciascuno lavoratore di migliorare e prendere atto maggiormente del proprio ruolo. Il processo avviato ha presentato delle criticità ed è quindi indispensabile avviare una riflessione in merito, ma è altresì importante ripartire in tempo, al massimo nel prossimo mese di aprile, per poter portare avanti la valutazione in tempo utile.

Il prof. Faita suggerisce di identificare una persona sopra le parti che riveda tutto il processo di valutazione con occhio obiettivo ed esterno e stenda una relazione in merito alle criticità e ai possibili miglioramenti da introdurre.

Il Direttore e il prof. Faita, con il consenso delle RSU e delle OO.SS. stabiliscono di aggiornare il dibattito alla prossima seduta di contrattazione, per poter raccogliere spunti e suggerimenti della parte sindacale.

Si passa alla trattazione del punto 4 all'Ordine del Giorno: **Relazione sull'attività formativa 2011**

Il Dirigente dell'Area Risorse umane e organizzazione ricorda che durante il 2011 il taglio dei finanziamenti al settore della formazione e il cambio di direzione amministrativa hanno creato delle difficoltà; ora sono stati studiati e ridefiniti i fabbisogni formativi creando dei percorsi specifici per figure professionali.

Il responsabile della Formazione illustra la relazione trasmessa, ricordando che nel 2011 sono stati svolti 16 corsi di formazione e 2 eventi congressuali. Si sofferma quindi sui risultati di gradimento raggiunti in base ai questionari somministrati al termine di ciascun corso ad ogni singolo partecipante, che sono stati molto positivi.

Le RSU rilevano la scarsa partecipazione dei colleghi ai corsi singoli universitari, forse a causa di una scarsa informazione a riguardo, e suggeriscono una implementazione dei corsi di lingua inglese, possibilmente modificando i metodi didattici di erogazione.

La Responsabile del Servizio Relazioni Sindacali precisa che la Commissione provvidenze sta elaborando un manuale che raccoglie tutte le possibilità offerte ai dipendenti, compresa la possibilità di iscrizione a singoli corsi universitari a costo dimezzato per migliorare la propria preparazione.

Le RSU e le OOSS prendono atto.

Si passa alla trattazione del punto 5 all'Ordine del Giorno: **Timbrature e straordinari**

La Responsabile del Servizio gestione trattamento economico e previdenziale chiede alle OOSS e alle RSU di sensibilizzare i colleghi in merito a due questioni. La prima riguarda la richiesta di ore di straordinario relativa a giornate in cui sono state effettuate timbrature manuali, da evitare in quanto espressamente

vietata dal regolamento.

La seconda riguarda la differenza tra missione e servizio esterno, spesso erroneamente confusi: è necessario prestare la dovuta attenzione soprattutto in relazione alla copertura assicurativa. Verrà comunque inviata una circolare esplicativa.

Si prosegue con la trattazione del punto 6 all'Ordine del Giorno: **Diffide alla cessazione del prelievo della ritenuta del 2,5% sull'80% della retribuzione ai fini del TFS**

La Responsabile del Servizio Gestione trattamento economico e previdenziale, su richiesta delle OOSS presenta una breve relazione riguardante l'argomento in esame, soffermandosi sugli aspetti tecnici e anticipa comunque che a breve verrà inviata a tutto il personale tecnico-amministrativo una precisa comunicazione sull'argomento.

Informa altresì che l'Università di Pavia aderirà al programma di previdenza complementare SIRIO a partire da settembre/ottobre 2012 e che, anche in questo caso, si provvederà ad idonea diffusione.

Si conclude con la trattazione del punto 7 all'Ordine del Giorno: **Varie ed eventuali.**

La Responsabile delle retribuzioni del personale tecnico amministrativo ricorda che è necessario provvedere al pagamento delle indennità trimestrali, stabilendo le nuove modalità di erogazione per il 2012, come previsto dall'accordo del 6/2/2012.

Viene concordato di proseguire nell'erogazione con gli stessi criteri, modalità e importi delle seguenti indennità: indennità di reperibilità, addetti allo stabulario, rischio guida, disponibilità autisti. Tutto ciò verrà poi formalizzato nell'accordo relativo al 2012 che dovrà rivedere gli altri compensi, in discussione nelle prossime sedute.

Le RSU chiedono che il conguaglio sulla tassazione dei buoni pasto non venga più effettuato con cadenza trimestrale, in quanto l'incidenza di tale cifra sugli stipendi più bassi risulta eccessiva.

Si concorda per una cadenza bimestrale.

Le RSU comunicano altresì che il Comitato Unico di Garanzia sta affrontando al suo interno una discussione in merito ad un progetto di telelavoro inserito nel Piano triennale di azioni positive per il triennio 2011-13 e chiedono che sia portato all'attenzione della Contrattazione integrativa, invitando l'Amministrazione all'esame della nota tecnica che l'ing. Ferlini ha di recente inviato al CUG e per conoscenza a Pomici e varasio, quale premessa necessaria ad una indagine di fattibilità.

Non essendovi null'altro da discutere, l'incontro termina alle ore 13.45.

IL SEGRETARIO  
(Dott.ssa Patrizia MARAZZA)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Giuseppe FAITA)